

Collegio Toscano degli Olivicoltori (OL.MA.)

Trasferire innovazione per una gestione della filiera olivicola economicamente e ambientalmente sostenibile



L'intervista

SEMIA è un progetto di cooperazione ammesso a finanziamento pubblico nell'ambito della Misura 16.2 del PSR Toscana 2014-2020 (annualità 2015) e compreso nella Progettazione Integrata di Filiera (PIF) "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano". Il progetto è realizzato da una Associazione Temporanea di Scopo tra il Collegio Toscano degli Olivicoltori OL.MA. S.a.c., che ricopre il ruolo di capofila, l'Università degli Studi della Tuscia (DIBAF), il CNR-IVALSA, l'Università degli Studi di Firenze (GESAF), la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, TerraSystem Srl, Aedit Srl e l'azienda agricola Lorenzo Piras.

L'intervista è stata realizzata nella sede della società capofila del progetto, la Cooperativa OL.MA., situata a Montepescali Scalo, Località Madonnino, Braccagni, in provincia di Grosseto, nel cuore della Maremma Toscana. Per conoscere meglio il progetto SEMIA abbiamo incontrato il Presidente dell'OL.MA. Felice Massimo Neri e due collaboratori della Cooperativa, Andrea Biagianti (informatica) e Gerardo Colabassi (magazzino, acquisti, confezionamento). In particolare, l'intervista ha approfondito la rete territoriale di rilievo dei dati agro-meteo con acquisizione dati finalizzati al supporto e alla elaborazione di modelli previsionali fitosanitari.

Come è nato il progetto SEMIA?

(Massimo Neri) L'idea è nata nell'ambito del PIF "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano", in quanto molti soci stavano realizzando nuovi impianti di olivi ed era

nata la necessità, per quanto riguardava le precipitazioni, di avere un supporto tecnico mirato. All'interno del PIF, con il progetto SEMIA, di cui il Collegio Toscano degli Olivicoltori ha assunto il ruolo capofila, è stata attivata la misura 16.2 dedicata al Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione.

Quali sono i principali risultati ottenuti dal progetto?

(Andrea Biagianti) Si è trattato di un grande progetto di durata considerevole e l'esito finale è stato il trasferimento alle varie aziende agricole socie della Cooperativa OL.MA. di un know how in termini di conoscenze tecniche, agronomiche e anche di modellistica fitosanitaria per la lotta alla mosca olearia e la salvaguardia dell'ambiente. Abbiamo cercato di rispondere, in questo periodo di grandi cambiamenti climatici, alla necessità di supportare e promuovere un'attività olivicola più produttiva.

Sono stati realizzati diversi studi per la produzione di terricci, per quella vivaistica, per l'olivicoltura e per gli impianti di irrigazione di natura innovativa. Il risultato fondamentale è rappresentato dall'inserimento e la creazione di un modello matematico per il controllo delle fitopatie della pianta di olivo in special modo collegate alla mosca olearia.

Il progetto ha favorito l'interazione della Cooperativa con la Regione Toscana ai fini della concessione del Marchio Agriqualità registrato dalla Regione stessa per identificare e promuovere i prodotti agroalimen-

tari ottenuti con tecniche di agricoltura integrata. Abbiamo sette tecnici che effettuano monitoraggi specifici sull'areale della provincia di Grosseto e inseriscono all'interno del nostro portale SEMIADSS (<https://www.semiadss.it>) i dati relativi al monitoraggio della mosca olearia che vengono poi inviati in automatico tramite web service al sito di Agriqualità della Regione Toscana. Questi dati, insieme a quelli meteorologici recuperati dalle stazioni agro-meteo (come quelli relativi alla pluviometria, ad esempio), ci permettono, attraverso un modello matematico, di sviluppare dei calcoli relativi all'infestazione della mosca e ai trattamenti opportuni da avviare. Sono 70-80 le aziende che partecipano alle rilevazioni quest'anno (2021), in altri periodi abbiamo monitorato anche 100-120 aziende. Le stazioni agro-meteo installate sono 15 e i dati sono costantemente aggiornati tramite connessioni telefoniche sul server SEMIADSS.

Quali sono le principali ricadute del progetto?

(Massimo Neri) Il progetto ha consentito di ampliare la conoscenza su alcune dinamiche rilevate dalle stazioni agro-meteo, nelle aziende che ne dispongono, relative all'irrigazione e la mosca dell'olivo. Le informazioni fornite dalle stazioni aiutano di fatto a migliorare la produttività della pianta ma anche la qualità delle produzioni. Inoltre, il progetto ha contribuito a rafforzare la consapevolezza del fatto che oggi per fare un nuovo oliveto è indispensabile l'irrigazione. Nell'area, negli ultimi anni sono stati realizzati nuovi impianti irrigui per oltre mille ettari. Queste tecnologie e le informazioni disponibili si applicano principalmente ai nuovi impianti, ma anche ai vecchi se c'è disponibilità di acqua.

Il progetto ha posto l'attenzione alle cultivar tipiche toscane, in quanto la Cooperativa confeziona e gestisce principalmente olio toscano.

(Gerardo Colabassi) Un aspetto importante è che oggi, grazie al monitoraggio e all'assistenza tecnica, non si fa più la medicazione a cadenza sull'oliveto ma si interviene se c'è necessità. Questo è un importante risultato che si traduce in risparmio di denaro e in qualità del prodotto. Quando effettuiamo l'analisi multiresiduale mirata alla ricerca di pesticidi e residui di fitofarmaci su un campione di prodotti questi risultano puliti come quelli biologici e questo risultato lo dobbiamo anche a questo sistema che abbiamo messo in piedi nel tempo.

(Andrea Biagianti) L'accesso al portale è pubblico vi possono, quindi, aderire tutte le aziende. Basta effet-

tuare una registrazione inserendo il nome, il cognome, l'e-mail e la password per entrare nel progetto per prendere visione degli esiti degli studi e ottenere i dati relativi a pluviometria, temperatura, irraggiamento solare, bagnatura fogliare. È possibile accedere ai bollettini fisioterapici e al monitoraggio della mosca per uno specifico areale, in modo da decidere se è necessario intervenire o meno con i trattamenti sugli olivi e con quale modalità.

Soci e non soci, possono rivolgersi anche allo sportello tecnico previsto nell'ambito del Reg. 611/2014 relativo alle Organizzazioni di Produttori.

A quanto ammonta il costo del progetto e quali sono le principali voci di spesa sostenute?

(Andrea Biagianti) Il progetto ha previsto un costo complessivo di 500.000 euro. La maggior parte dell'investimento ha riguardato la realizzazione di studi da parte delle Università coinvolte relativi agli impianti di irrigazione, ai concimi, alle tecniche di salvaguardia dell'ambiente mentre un'altra parte dell'investimento a carattere tecnico-operativo è stato destinato allo sviluppo e il mantenimento del server e delle stazioni agro-meteo curato da TerraSystem. Alcune stazioni sono state integrate con un prototipo di trappola per il monitoraggio da remoto della mosca dell'olivo.

Quali sono le prospettive future delle attività?

(Massimo Neri) Dopo la conclusione del progetto, è proseguita la collaborazione tra il Collegio Toscano degli Olivicoltori OL.MA. e gli altri partner progettuali, in particolare con TerraSystem per il supporto tecnico offerto alla gestione della rete di monitoraggio. Attualmente sono coinvolti i tecnici incaricati per l'assistenza tecnica alle aziende associate alla Cooperativa e la stessa sta sovvenzionando le stazioni agro-meteo, per cui le aziende attualmente beneficiano gratuitamente del servizio sui dati ambientali e sul monitoraggio della mosca dell'olivo.

Il nostro obiettivo è mantenere operativo il portale web dedicato (SEMIADSS) per il controllo e il monitoraggio dei dati agro-meteo e dei modelli matematici relativi allo studio e all'infestazione della mosca olearia sulla pianta d'olivo. Tuttavia, la prosecuzione del progetto dipende in parte dall'accesso a un finanziamento comunitario. Se non fosse possibile accedere a tale finanziamento, dobbiamo contare sul pagamento da parte dei soci che hanno ricevuto il servizio.

A cura di Lucia Tudini **Settembre 2022**